



*Consiglio Regionale della Campania*

*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*e p.c. Al Questore delle Finanze del Consiglio Regionale  
On. Antonio Marciano*

*Alla Dott.ssa Mariagrazia Giovenco  
Direttore generale Risorse umane,  
finanziarie e strumentali*

*SEDE*

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 04/09/2018. POR FESR 2014/2020. Competitività del sistema produttivo regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo. REG. GEN. N. 688/II*

*Si trasmette per opportuna conoscenza, il provvedimento in oggetto.*

*Il Dirigente U.D. Assemblea  
Dott. ssa Vincenza Vassallo*

Deliberazione N. **549**

**Assessore**

Presidente Vincenzo De Luca

Assessore Marchiello Antonio



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	02	92
DG	03	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. **688** / II

SEDUTA DEL **04/09/2018**

REG. GEN. N. **II**

ATTIVITÀ AMM.VA

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**POR FESR 2014/2020. Asse III - Competitivita' del sistema produttivo regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	"	Bruno	DISCEPOLO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Antonio	MARCHIELLO	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
11)	"	Franco	ROBERTI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO che**

- a) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015 n. 720 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 e, con deliberazione del 18 maggio 2016 n. 228, ha adottato le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020;
- c) la Commissione Europea con la Decisione n. C(2018) 2283 del 17 aprile 2018 ne ha approvato la successiva proposta di modifica;
- d) il POR Campania FESR 2014/2020 risulta articolato per assi e per obiettivi tematici che perseguono le finalità di sviluppo del territorio promuovendo e rilanciando, fra l'altro, la competitività e il sistema produttivo, delle PMI favorendo il consolidamento, il rilancio, la specializzazione delle imprese e puntando sui settori più promettenti e sulla riqualificazione di quelli più maturi;
- e) le finalità contenute nel Programma Operativo FESR riferito all'attuale ciclo di programmazione risultano coerenti e complementari sia a quelle contenute nei programmi nazionali sia a quelle sostenute con il Piano di Azione e Coesione, adottato in Italia nel 2011, che ha impegnato le amministrazioni centrali e locali nella concentrazione degli investimenti in quattro ambiti prioritari di interesse strategico (Istruzione, Agenda digitale, Occupazione e Infrastrutture ferroviarie);
- f) la Regione Campania ha aderito al PAC programmando risorse per un importo complessivo pari a € 1.506.765.066. Tale importo è stato ridotto di € 645.520.714, per effetto di una riprogrammazione assentita dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. 2715 del 2 aprile 2015 - ai sensi dell'art. 1 comma 122 e 123 della L.190/2014;
- g) nell'ambito della terza riprogrammazione del Piano Azione Coesione del dicembre 2012, il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con la Regione Campania, che ha approvato i contenuti della predetta riprogrammazione con delibera della Giunta n. 756 del 2012, ha destinato 150 milioni di euro ad interventi di rilancio di aree del territorio della regione colpite da crisi industriale, importo successivamente rimodulati in 136,36 milioni di euro;

**PREMESSO, altresì, che**

- a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 29/01/2013, la Regione Campania ha individuato quali aree colpite da crisi industriale Acerra, Airola, Avellino, Caserta e Castellammare di Stabia;
- b) il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Campania, per favorire l'attivazione di interventi che integrino le esigenze dei territori con le strategie di crescita individuate a livello nazionale hanno definito un'unica macroarea di crisi industriale che ricomprende i territori suddetti ed hanno condiviso un "Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania";
- c) con la nota del 20 febbraio 2013, prot. 2286, il Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per lo sviluppo e coesione, ha individuato la Direzione generale per la politica industriale e la competitività quale Autorità di gestione ed attuazione del PAC, Linea di intervento 1. Misure anticicliche, 7. Interventi di rilancio delle aree colpite da crisi industriali;
- d) in data 17 luglio 2013 la Regione Campania ha sottoscritto un PROTOCOLLO D'INTESA con il Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto "Il rilancio delle aree colpite da crisi industriale in regione Campania" a valere sul Piano di Azione Coesione – Terza riprogrammazione Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania;
- e) l'obiettivo del Protocollo è quello di assicurare il rilancio delle aree colpite da crisi industriali della Regione Campania attraverso l'allestimento di strumenti, anche innovativi, che valorizzino i segnali di vitalità imprenditoriale e le potenzialità dei singoli territori e che consentano stabile e duratura occupazione privilegiando interventi in favore delle PMI;

- f) il Protocollo prevede, tra l'altro, di sostenere gli investimenti produttivi nelle aree colpite da crisi industriale in Campania tramite ricorso al:
- regime di aiuto dei Contratti di sviluppo, istituito con DM 24 settembre 2010, per la promozione di progetti strategici;
  - regime di aiuto in favore di investimenti produttivi, istituito con DM 23 luglio 2009, per la promozione di progetti orientati al conseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale;
- g) con Circolare n. 5067 del 13 febbraio 2014 è stato pubblicato Avviso per la selezione di progetti strategici da realizzare nei territori dei Comuni della Regione Campania ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale individuate dalla terza riprogrammazione del Piano Azione Coesione tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo e che ad oggi risultano finanziabili 4 programmi;
- h) con D.M. del 13 febbraio 2014 e successiva - Circolare attuativa n. 14653 del 8 aprile 2014 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti per il regime di aiuto Investimenti Innovativi e che ad oggi risultano finanziabili 14 iniziative;
- i) che con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 560 del 11 settembre 2017 "Interventi di riconversione e riqualificazione produttiva nei territori della Regione Campania riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa - Schema di Accordo di Programma tra il MiSE e la Regione Campania ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017", tra l'altro, è stato avviato il processo di individuazione del Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio del POR FESR Campania 2014-2020, nonché l'adozione degli atti necessari per la consequenziale sottoscrizione di apposita convenzione volta alla delega di funzioni;

#### **RILEVATO che**

- a) la Delibera CIPE n. 10/2015, ha stabilito che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi Strutturali e di Investimento europei della programmazione 2014-2020, concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da intendersi come overbooking rispetto alla programmazione comunitaria in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria;
- b) la Regione Campania ha recepito tale indirizzo, puntando fortemente sulla definizione di un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni valorizzando tutte le possibili aree di integrazione tra le azioni dei principali programmi e strumenti finanziari comunitari, nazionali e ordinari;

#### **RILEVATO, altresì, che**

- a) a norma dell'art. 21 del Reg.(UE) 1303/2013 la Commissione europea, in cooperazione con gli Stati membri, effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione dei programmi in ciascuno Stato membro nel 2019 (la "verifica dell'efficacia dell'attuazione"), alla luce del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nei programmi che beneficiano dei Fondi SIE;
- b) il quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione (cd. Performance framework), definito secondo quanto previsto dall'Allegato II al Regolamento (UE) 1303/2013, è costituito da target intermedi definiti per ciascuna priorità per l'anno 2018 e da target finali fissati per il 2023;
- c) l'annualità 2018 costituisce, altresì, l'annualità n+3 di verifica dell'avanzamento finanziario dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE approvati nel 2015, ai fini dell'applicazione della procedura di disimpegno di cui agli artt. 86 e 87 del Reg. (UE) 1303/2013;
- f) il Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania prevede per gli assi prioritari dal n.1 al n.10, un set di 30 indicatori complessivi di Performance articolati in indicatori finanziari, indicatori di output, indicatori di fase di attuazione e che il target finanziario (n+3) del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania corrisponde a circa 650 milioni di euro;
- g) che il Presidente della giunta regionale, con nota prot. 2018 - 0019051/UDCP/GAB/CG del 7/08/2018 avente ad oggetto "Fondo Europeo di Sviluppo regionale: Target performance framework" indirizzata alla DG per lo Sviluppo economico e attività produttive ha richiesto di intensificare gli sforzi volti al raggiungimento dei citati target 2018 del POR FESR anche mediante l'ammissione a finanziamento di azioni finanziate originariamente su altri fondi, come da indicazioni di cui al relativo allegato 1;

## **CONSIDERATO che**

- a) che il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 settembre 2010 relativo ai Contratti di Sviluppo prevede di favorire la realizzazione di investimenti rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno, sostenendo tra l'altro progetti d'investimento per programma di sviluppo industriale e commerciale;
- b) che il decreto ministeriale 13 febbraio 2014 ha adottato l'avviso per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania, per promuoverne il rilancio industriale e la riqualificazione del sistema produttivo;
- c) le finalità delle misure previste nei suddetti avvisi presentano elementi di coerenza con l'Asse III *Competitività del sistema produttivo* del POR Campania FESR 2014 – 2020 e in particolare con i seguenti Obiettivi specifici:
  - 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
  - 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
  - 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;
  - 3.5 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese;
- d) la programmazione dei suddetti interventi sull'Asse III del POR FESR 2014/2020, anche mediante un temporaneo *overbooking*, può contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di accelerazione della spesa del programma;

## **RITENUTO OPPORTUNO, pertanto,**

- a) programmare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3, gli interventi previsti dal regime di aiuto dei Contratti di sviluppo, istituito con DM 24 settembre 2010, e dal regime di aiuto in favore di investimenti produttivi, istituito con DM 23 luglio 2009;
- b) demandare all'Autorità di Gestione FESR l'avvio delle procedure eventualmente necessarie per la rimodulazione del Programma;
- c) demandare all'Autorità di Gestione FESR, unitamente alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, l'adozione degli atti connessi all'identificazione del Ministero dello Sviluppo Economico, quale Organismo Intermedio del POR FESR Campania 2014-2020, nonché l'adozione degli atti necessari per la consequenziale sottoscrizione di apposita convenzione volta alla delega di funzioni nell'ambito del processo già avviato in attuazione della DGR 560/2017;
- d) demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la predisposizione degli atti consequenziali in coerenza con il POR Campania FESR 2014 – 2020, i criteri di selezione delle operazioni ed ai sensi dei vigenti Regolamenti UE in materia di Aiuti di Stato;

## **VISTI**

- a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
- b) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013
- c) la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015 che approva alcuni elementi del POR Campania FESR 2014 – 2020
- d) il POR Campania FESR 2014 – 2020 ed i relativi criteri per la selezione delle operazioni
- e) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 228 del 18 maggio 2016 e s.m.i.
- f) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 278 del 14 giugno 2016 ed il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020 e s.m.i.
- g) il Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.
- h) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.
- i) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 29/01/2013
- j) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 560 del 11 settembre 2017
- k) la nota presidenziale protocollo 2018 - 0019051/UDCP/GAB/CG del 7/08/2018
- l) la nota prot. 2018.0553173 del 3/9/2018

## ACQUISITO

il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2018.0019946/UDCP/VCG1;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

### DELIBERA

1. di programmare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3, gli interventi previsti dal regime di aiuto dei Contratti di sviluppo, istituito con DM 24 settembre 2010, e dal regime di aiuto in favore di investimenti produttivi, istituito con DM 23 luglio 2009;
2. di demandare all'Autorità di Gestione FESR l'avvio delle procedure eventualmente necessarie per la rimodulazione del Programma;
3. di demandare all'Autorità di Gestione FESR, unitamente alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, l'adozione degli atti connessi all'identificazione del Ministero dello Sviluppo Economico, quale Organismo Intermedio del POR FESR Campania 2014-2020, nonché l'adozione degli atti necessari per la consequenziale sottoscrizione di apposita convenzione volta alla delega di funzioni nell'ambito del processo già avviato in attuazione della DGR 560/2017;
4. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale AdG FESR, per quanto di competenza, la predisposizione degli atti consequenziali in coerenza con il POR Campania FESR 2014 – 2020, i criteri di selezione delle operazioni ed ai sensi dei vigenti Regolamenti UE in materia di Aiuti di Stato;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive, alla Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 39, co. 16, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i..



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	549	del	04/09/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 02 DG 03	92 00

**OGGETTO :**

***POR FESR 2014/2020. Asse III - Competitivita' del sistema produttivo regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo.***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca Assessore Marchiello Antonio</i>		<i>04/09/2018 04/09/2018</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Esposito Roberta Dott. Negro Sergio</i>		<i>04/09/2018 04/09/2018</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>04/09/2018</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>05/09/2018</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 40.7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 41.1 : Autorità di Audit
- 50.2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50.2 : STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie
- 50.3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50.13 : Direzione generale per le risorse finanziarie

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

\_\_\_\_\_

(\*)

DG= Direzione Generale  
US= Ufficio Speciale  
SM= Struttura di Missione

